

**DOMENICA 27 dicembre 2015**

**santa famiglia di gesù, maria e giuseppe**

***GESÙ È RITROVATO NEL TEMPIO TRA I MAESTRI***

LA Santa Famiglia, costituita dal matrimonio di Maria e Giuseppe e dalla nascita di Gesù in esso, non è una semplice festa di devozione, ma un “mistero della vita di Cristo”. Insieme con l’assunzione dell’umanità, infatti, è anche assunto in Cristo tutto ciò che è umano e, in particolare, la famiglia, quale prima dimensione della sua esistenza in terra; appunto perché parte integrante del mistero dell’Incarnazione, diventa essa stessa mistero, ossia fondamentale realtà umana assunta per essere purificata e santificata. «Le parole rivolte da Maria a Gesù dodicenne nel tempio, “tuo padre ed io ti cercavamo”, non sono una frase convenzionale, ma indicano tutta la realtà dell’incarnazione, che appartiene al mistero della Famiglia di Nazaret. Poiché in essa è vissuto nascosto per anni il Figlio di Dio, essa è per ciò stesso il prototipo e l’esempio per tutte le famiglie cristiane » (Giovanni Paolo II). «Essa è l’originaria ‘chiesa domestica’ nella quale rispecchiarsi per comprendere cos’è la famiglia, ossia la comunione di amore, il suo carattere sacro e inviolabile, la sua funzione insostituibile per l’educazione e l’ordine sociale» ( Paolo VI).

###### ***I SANTI DELLA SETTIMANA***

domenica 27 santa famiglia di gesù, maria e giuseppe

lunedì 28 santi innocenti martiri

venerdì 1 maria santissima madre di dio

sabato 2 santi basilio magno e gregorio nazianzeno, vescovi e dottore della chiesa

domenica 3 ii domenica dopo natale

Scarica il bollettino su

www.parrocchianativita.it

###### ***INTENZIONI DELLE S. MESSE DAL 27/12 AL 3/ 1***

|  |
| --- |
| **Domenica 27 dicembre** |
| 8.30 | comunità |
| 10.00 | Walter Brotto (ann.); Carla Cirillo |
| 19.00 | comunità |
| **Lunedì 28 dicembre** |
| 7.30 | per la Pace nel mondo |
| 19.00 | int. offerentis |
| **Martedì 29 dicembre** |
| 7.30 | per le missioni |
| 19.00 | def. comunità |
| **Mercoledì 30 dicembre** |
| 7.30 | per gli ammalati |
| 19.00 | int. offerentis |
|  |
|  |
| **Giovedì 31 dicembre** |
| 7.30 | per le vocazioni sacerdotali e religiose |
| 19.00 | comunità |
| **Venerdì 1 gennaio** |
| 8.30 | comunità |
| 10.00 | comunità |
| 19.00 | comunità |
| **Sabato 2 gennaio** |
| 19.00 | comunità |
| **Domenica 3 gennaio** |
| 8.30 | comunità |
| 10.00 | Odino Cimolai; Livia e Federico Bernardi; Gabriella Speranti; |
| 19.00 | comunità |

##### **Pranzo dell’epifania**

Mercoledì 6 gennaio, si terrà in patronato il tradizionale pranzo alle ore 12.30.

Le adesioni vanno date in patronato versando il contributo di 15,00 € o acconto di 5,00 €.

##### **campo scuola invernale**

Per i ragazzi dalla V elementare alla III media, dal 6 al 10 febbraio, sarà possibile partecipare al camposcuola invernale.

Sul sito della parrocchia trovate il modulo di iscrizione.

##### **CENTRO SOCIALE**

Il Centro Sociale “Porta Trento” augura a soci e simpatizzanti un felice anno Nuovo e dà appuntamento a giovedì 7 gennaio 2016. Auguri!

##### **Marcia della pace**

Il 1 gennaio, si rinnova il tradizionale appuntamento della Marcia della Pace promosso da associazioni e movimenti della diocesi.

Con una marcia che si snoda tra le vie del centro cittadino si chiede pace al mondo, accompagnati dal messaggio dell'anno proposto da Papa Francesco: "Vinci l’indifferenza e conquista la pace".

Di novità quest’anno c’è la presenza del vescovo Claudio a camminare con noi, a pregare per la pace e a presiedere l’Eucaristia al Santo.

Ore 15.00: Sagrato del Duomo testimonianze di profughi e musica armena durante la marcia attraverso la città.

Ore 16.30: arrivo al sagrato della Basilica di Sant’Antonio, lettura dell'appello di pace, lancio dei palloncini.

Ore 17.00: nella Basilica di Sant’Antonio, Santa Messa presieduta dal vescovo Claudio.

##### **LITURGIA DELLA PAROLA**

|  |  |
| --- | --- |
| Prima Lettura | 1 Sam 1,20-22.24-28 |
| **Dal primo libro di Samuèle** |
| Al finir dell'anno Anna concepì e partorì un figlio e lo chiamò Samuèle, «perché - diceva - al Signore l'ho richiesto». Quando poi Elkanà andò con tutta la famiglia a offrire il sacrificio di ogni anno al Signore e a soddisfare il suo voto, Anna non andò, perché disse al marito: «Non verrò, finché il bambino non sia svezzato e io possa condurlo a vedere il volto del Signore; poi resterà là per sempre».Dopo averlo svezzato, lo portò con sé, con un giovenco di tre anni, un'efa di farina e un otre di vino, e lo introdusse nel tempio del Signore a Silo: era ancora un fanciullo. Immolato il giovenco, presentarono il fanciullo a Eli e lei disse: «Perdona, mio signore. Per la tua vita, mio signore, io sono quella donna che era stata qui presso di te a pregare il Signore. Per questo fanciullo ho pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho richiesto. Anch'io lascio che il Signore lo richieda: per tutti i giorni della sua vita egli è richiesto per il Signore». E si prostrarono là davanti al Signore. |
| Parola di Dio | **Rendiamo grazie a Dio** |
|  |
| Salmo | **Beato chi abita nella tua casa, Signore.** |
| Quanto sono amabili le tue dimore,Signore degli eserciti!L'anima mia anelae desidera gli atri del Signore.Il mio cuore e la mia carneesultano nel Dio vivente.Beato chi abita nella tua casa:senza fine canta le tue lodi.Beato l'uomo che trova in te il suo rifugioe ha le tue vie nel suo cuore.Signore, Dio degli eserciti,ascolta la mia preghiera,porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo,guarda il volto del tuo consacrato. |
|  |
| Seconda Lettura | 1Gv 3,1-2.21-24 |
| **Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo** |
| Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito.Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato. |
| Parola di Dio | **Rendiamo grazie a Dio** |
|  |
| **Alleluia, Alleluia!** |
| Apri, Signore, il nostro cuoree accoglieremo le parole del Figlio tuo. |
| **Alleluia!** |
|  |
| Vangelo | Lc 2,41-52 |
| **Dal Vangelo secondo Luca** |
| **Gloria a te, o Signore** |
| I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme.Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte.Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro.Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini. |
| Parola del Signore | **Lode a te, o Cristo** |
|  |